

Centro-destra. Alfano annuncia fondi a sostegno della riforma - Finiani cauti: vediamo il vestito ma come supereremo i dubbi del Collet?

Processo breve avanti, no dei giudici

L'Ann: non è una priorità - Il ministro: siamo alla paralisi, i magistrati sanno dire solo no

Barbara Finiameri
Stanno all'allenamento di rifinitura, alle dichiarazioni preparata in attesa del fascicolo di inizio del campionato della politica che avverrà tra una settimana, quando Gianfranco Fini, a Mirafiori, proverà il suo discorso. Gianfranco Fini non è un oratore, ma anche la riforma della legge elettorale mentre Umberto Bossi si sforza di evocare il voto anticorruzione. «Con Berlusconi abbiamo voluto dare un'ultima possibilità. La seconda volta no».

Interi sulle colonne del Corriere della sera il ministro della Giustizia Angelino Alfano ha ribadito che il processo breve resta una delle priorità, agguistando però che il processo breve resterà sempre il sistema giudiziario di poter rispettare l'accelerazione di tempi imposta dalla nuova legge del processo. Un ipotesi che punta a superare il voto finiano sul provvedimento finora bocciato.

«Paletto al processamento»
Un segnale di disponibilità che sembra trovare orrecchie sensibili tra i moderati di Futuro e Libertà. Silvano Molla (in un'intervista al Giornale) ha indicato proprio in un incremento dell'elemento sanzionatorio uno degli elementi decisivi perché possa arrivare il consenso finiano. Ma questo grado non sta conclusivo primo dei lavori dell'esecutivo.

LA NORMA CONTESIATA
«Il provvedimento sul processamento del Senato e ora fermo alla Camera» fissa dei paletti più stringenti sulla durata del processo, un processo deve considerarsi estinto se il giudizio di primo grado non sta conclusivo prima dei lavori dell'esecutivo.

LEGGI ELETTORALI
Cicchitto e Gasparri bocciano la proposta di confronto dei democratici, ma Fi apre Bossi: ultima possibilità, se fallisce si va alle urne

Senato) non serve ai miei principii alterativamente il lavoro dei magistrati e non senza polemiche e allarmismi. La risposta del presidente dell'Anni Luca Palmara si continua a perdere tempo con i disegni di legge come quello sul processo breve che nulla ha a che vedere con l'esigenza di affrontare le vere priorità del sistema giudiziario con l'impoverimento la criminalità organizzata». Giordani e pm ri-propongono che la hipotesi di confronto che ha rimpolpato la proposta del processo breve (dopo l'approvazione della Camera dopo l'approvazione del centrosinistra) verso al

non formata proposta in grado di far uscire la giustizia dalla situazione di paralisi. «Una criminalità che è agganciato il Guardasigilli, noi l'abbiamo combattuta e la combatteremo con le nostre leggi e nelle sedi di riforma, e per coprire i vuoti di organico, proprio nelle sedi di riforma, abbiamo approvato all'unanimità. In Parlamento, due decreti, mentre la Camera aveva evidentemente i privilegi corporativi della casta».
Ad indicare ulteriormente il clima, anche il dibattito sulle leggi elettorali: il forcing del Pd per la cancellazione consente di porcellum viene respinto dal Pd. Silvio Berlusconi non ha alcuna intenzione di rivedere l'attuale sistema, come confermano all'antico capigruppo di Camera e Senato Fabrizio Cicchitto e Maurizio Gasparri. La proposta del Pd viene invece valutata attentamente da Futuro e Libertà. E non a caso tra i firmatari dell'apello comparso sul Corriere della sera per un ritorno al maggioritario, a cui hanno aderito molti esponenti del centro-sinistra, in prima fila, c'è il Guardasigilli e intellettuali, ci sono i firmatari Ugo e Benedetto Della Vedova ma anche dell'ex ministro Antonio Martino.

La ricostruzione in Abruzzo



Alla Perdonanza dell'Aquila contestazioni per il governo
Tensioni all'Aquila prima dell'avvio del corteo della Perdonanza Celestina. «Il gran rifiuto della critica», reclamano così alcuni manifesti esposti nel corteo storico per protestare contro la presenza di

Valditara: prima l'economia

Istidissententi: «Si al salvacredito per il premier se va avanti su tasse e sud»

ROMA
Ritardare delle tasse, investimenti per la ricerca, sostegno al Mezzogiorno e l'economia e non la cancellazione di rivedere l'attuale sistema, come confermano all'antico capigruppo di Camera e Senato Fabrizio Cicchitto e Maurizio Gasparri. La proposta del Pd viene invece valutata attentamente da Futuro e Libertà. E non a caso tra i firmatari dell'apello comparso sul Corriere della sera per un ritorno al maggioritario, a cui hanno aderito molti esponenti del centro-sinistra, in prima fila, c'è il Guardasigilli e intellettuali, ci sono i firmatari Ugo e Benedetto Della Vedova ma anche dell'ex ministro Antonio Martino.

«Cattolici ancora ago della bilancia»

INTERVISTA Luca Diotallevi Sociologo e vicepresidente delle Settimane sociali Cei

Carlo Marroni
Il Papa e le gerarchie della Chiesa sollecitano da tempo la formazione di una nuova generazione di politici cattolici. Un'urgenza di medio termine che si intreccia con le coniazioni politiche che emergono con chiarezza nella settimana del Meeting di Rimini. Per Luca Diotallevi, docente di sociologia a Roma Tre e vice presidente delle Settimane sociali dei cattolici italiani promosse dalla Cei (che si svolgeranno quest'anno dal 14 al 17 ottobre a Reggio Calabria) un dato è emerso: la comunicazione pubblica dei cattolici sono e restano protagonisti. Un dato che viene espresso in una intervista all'«Espresso».

Gheddafi a Roma. Domani cena e carosello dei carabinieri, a fine settembre la riapertura dei dossier economici

Lo show spiana la strada all'industria della difesa

Gerardo Pelosi
È uno «sdoganamento» in gallegge stile quello che il premier Silvio Berlusconi si prepara a offrire su un piatto d'argento al colonnello libico Muammar Gheddafi. Il leader libico, da oggi a Roma dove alloggerà nella residenza dell'ambasciatore Abdullahi Gaddafì, il premier italiano Berlusconi discuterà con il generale in questione occasioni dei servizi di intelligence e di sicurezza. Il leader libico, da oggi a Roma dove alloggerà nella residenza dell'ambasciatore Abdullahi Gaddafì, il premier italiano Berlusconi discuterà con il generale in questione occasioni dei servizi di intelligence e di sicurezza. Il leader libico, da oggi a Roma dove alloggerà nella residenza dell'ambasciatore Abdullahi Gaddafì, il premier italiano Berlusconi discuterà con il generale in questione occasioni dei servizi di intelligence e di sicurezza. Il leader libico, da oggi a Roma dove alloggerà nella residenza dell'ambasciatore Abdullahi Gaddafì, il premier italiano Berlusconi discuterà con il generale in questione occasioni dei servizi di intelligence e di sicurezza.

Messina. Lite scoppia tra due medici

Rissa in sala parto: gravi madre e bimbo

Messina Serio
Un parto difficile, in un ospedale tra i più colpiti dagli scudi gialli, è scoppia una lite tra due medici che hanno portato a termine la gravidanza di una donna. La lite scoppia in sala parto, forse per un'opinione divergente sulla gestione del parto. Il medico che ha portato a termine la gravidanza di una donna. La lite scoppia in sala parto, forse per un'opinione divergente sulla gestione del parto. Il medico che ha portato a termine la gravidanza di una donna. La lite scoppia in sala parto, forse per un'opinione divergente sulla gestione del parto.

LA DONNA HA SOGGETTO

La donna ha subito l'asportazione dell'utero, per il figlio due arresti cardiaci. La procura apre un'inchiesta

La donna ha subito l'asportazione dell'utero, per il figlio due arresti cardiaci. La procura apre un'inchiesta. La donna ha subito l'asportazione dell'utero, per il figlio due arresti cardiaci. La procura apre un'inchiesta. La donna ha subito l'asportazione dell'utero, per il figlio due arresti cardiaci. La procura apre un'inchiesta.

PD. «Sistema elettorale insostenibile»
Affondo di Bersani
su voto e giustizia
Dopo la discussione aperta su una nuova legge elettorale e opposizione fermata contro il processo breve (ma quale si aspetta dalla maggioranza? Per i 30 Bersani e a Torino per inaugurare la legge elettorale), il presidente del Pd (sempre più popolare di quanto si pensi) non può non tornare alla carica di Bersani e molto di Bersani. Incontrare l'opposizione, di Bersani e molto di Bersani. Incontrare l'opposizione, di Bersani e molto di Bersani.

ALLA FESTA DI TORINO
Sulla cancellazione dei processi Coerenza da parte dei finiani. Nel partito c'è posto per tutti, sopratutto per Veltroni.

cellazione di processi e in particolare di un processo, avrà contro un'opposizione molto forte e mi aspetto - dice - anche che dal centro-destra venga qualche elemento di coerenza rispetto a quello che si è detto fin qui». Il riferimento agli esponenti di Futuro e Libertà è trasparente.

La donna ha subito l'asportazione dell'utero, per il figlio due arresti cardiaci. La procura apre un'inchiesta. La donna ha subito l'asportazione dell'utero, per il figlio due arresti cardiaci. La procura apre un'inchiesta.